



**COMMISSIONE EUROPEA**  
DIREZIONE GENERALE OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE  
**Direzione B. Legislazione sociale del lavoro, dialogo sociale**  
**Diritto del lavoro**

Bruxelles,  
EMPL/B2/SMG/yfn (2015)

**Oggetto: le Sue denunce da noi protocollate con i riferimenti CHAP(2013)3018 e CHAP(2014)1295 che si sono tradotte nelle denunce EU Pilot 6012/14/EMPL e 6434/14/EMPL nonché NIF 2010/2124**

Egregio Signor Volpe,

faccio riferimento alle Sue denunce da noi protocollate con i numeri di cui sopra.

Per quanto concerne le Sue denunce protocollate con i riferimenti CHAP(2013)3018 e CHAP(2014)1295, diventate denunce EU Pilot 6012/14/EMPL e 6434/14/EMPL, posso informarLa che abbiamo valutato il materiale da Lei presentato unitamente al materiale ricevuto dalle autorità italiane e li abbiamo analizzati unitamente al materiale relativo ad altre denunce su problematiche affini. Sulla base di tale documentazione siamo giunti alla conclusione che si configurano situazioni che effettivamente sollevano una questione di compatibilità con la normativa dell'UE:

1. *risultano diversi casi di trattamento sfavorevole di dipendenti pubblici con contratto a tempo determinato rispetto a quelli con contratto a tempo indeterminato e di trattamento sfavorevole del personale a tempo indeterminato che, in passato, deteneva contratti a tempo determinato rispetto al personale che sin dall'inizio ha avuto un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, entrambe fattispecie per le quali non vi sono giustificazioni obiettive.*
  - a) *Risulta che i dipendenti pubblici con contratto a tempo determinato non si vedono conteggiati i periodi precedenti di lavoro con contratto a tempo determinato all'atto di determinare l'anzianità, la retribuzione, l'ammissibilità ai congedi annuali retribuiti, i congedi di studio, i congedi per il decesso di un parente stretto, i congedi per partecipare a concorsi/esami e altri tipi di congedi retribuiti nonché i diritti a varie agevolazioni come il telelavoro o il lavoro part-time.*
  - b) *Risulta che i dipendenti pubblici che precedentemente detenevano un contratto a tempo determinato e che ora sono funzionari di carriera/permanenti non si vedono sempre conteggiare i periodi precedenti di lavoro con contratto a tempo determinato all'atto di determinare l'anzianità, la retribuzione, l'ammissibilità ai congedi annuali retribuiti, i congedi di studio, i congedi per il decesso di un parente stretto, i congedi per partecipare a concorsi/esami e altri tipi di congedi retribuiti nonché i diritti a varie agevolazioni come il telelavoro o il lavoro part-time.*

- c) *Risulta che i dipendenti pubblici con contratto a tempo determinato non fruiscono degli stessi percorsi di carriera, come ad esempio l'accesso a posti manageriali, che sono aperti ai funzionari di ruolo in situazione comparabile.*
2. *Risulta che soltanto di recente la Corte di cassazione, nella sentenza 2695 dell'1.12.2013, ha stabilito un indennizzo per il tempo realisticamente necessario a trovare un nuovo posto di lavoro. Inoltre, nel caso di organismi di ricerca, vi è la possibilità di convertire il rapporto di lavoro a tempo determinato in rapporto di lavoro permanente. Tuttavia, il decreto legge 2.3.2014 n. 34 lascerebbe aperta la possibilità di esenzioni dai limiti che si applicano al rapporto di lavoro a tempo determinato nel caso di lavoratori stagionali, lavoratori interinali, apprendisti, braccianti agricoli, lavoratori dell'industria turistica e del settore alberghiero e della ristorazione per la fornitura di servizi specifici che non durino più di tre giorni, gli amministratori, il personale docente e amministrativo e gli assistenti tecnici e i contratti con imprese nel settore delle esportazioni.*

Di conseguenza abbiamo respinto la risposta delle autorità nazionali nell'ambito dell'EU Pilot. La invitiamo a utilizzare d'ora in poi nella corrispondenza relativa a questa denuncia il seguente nuovo numero di riferimento: NIF 2014/4231.

Per quanto concerne la Sua altra denuncia (NIF 2010/2124) possiamo informarla che le autorità italiane pianificano una riforma delle norme nazionali applicabili. La Commissione interpreta che la prevista riforma, definita progetto "Buona Scuola", comporterà una campagna specifica di assunzione che consentirà alla maggior parte se non a tutti i dipendenti attualmente con contratto a tempo determinato di essere assunti su base permanente. I servizi della Commissione sono in contatto regolare con le autorità nazionali in relazione al contenuto specifico e alla progressione di tali riforme. Su tale base la Commissione deciderà se siano necessari ulteriori interventi da parte sua.

Per quanto concerne le informazioni che Lei ha inviato di recente in relazione al CHAP(2015)00158, La invito a notare che questa denuncia è protocollata presso di noi sotto il nome di un diverso denunciante. Sappia che di tutte le informazioni pertinenti che riceviamo da Lei o da altri denunciante nel contesto del NIF 2010/2124 si tiene debitamente conto nel contesto di tale procedura.

La terremo debitamente informata sugli sviluppi del caso.

Distinti saluti.



Muriel Guin  
capo unità